

TRATTURO MAGNO, RIGENERAZIONE DEI TERRITORI SULLA VIA DELLA TRANSUMANZA



9 Ottobre 2021

L'AQUILA - "Tratturo Magno, rigenerazione di un territorio", il convegno in corso nella giornata di oggi all'Aquila a L'Aquila, a palazzo dell'Emiciclo, per discutere del rilancio paesaggistico del Tratturo e delle opportunità economiche e ambientali a esso legate.

Il convegno è stato organizzato dall'associazione "Tratturo Magno 4.0" in collaborazione con Fise (Federazione Italiana Sport Equestri), Casartigiani, Cna, con il patrocinio della Regione

Abruzzo, Consiglio regionale, Comune dell'Aquila, Comune della Città di Vasto, Ente Nazionale per il Microcredito, l'Univaq e la Fise.

“L'obiettivo dell'associazione è rigenerare l'economia lungo il percorso del Trattato Magno, che va da L'Aquila a Foggia”, ha detto **Alessandro Di Loreto**, vicepresidente associazione Tratturo Magno 4.0. “L'economie in questione sono quelle già esistenti sul territorio: agricoltura di montagna, di collina, prodotti e servizi. Lo scopo è rendere praticabili questi percorsi naturali, con la piantumazione e il rilancio delle attività economiche esistenti sul tracciato del Tratturo. Questi obiettivi sono inscindibili dalla rivitalizzazione dei centri storici e dal turismo lento fatto di cavali e biciclette”.

“I tratturi rappresentano tremila anni di storia che unisce tutti i nostri saperi lungo un percorso di chiese pastorali e un sistema viario dalle grandi potenzialità per un turismo sostenibile dedicato a percorsi ciclabili, a cavallo e a piedi”, ha detto il presidente dell'associazione Tratturo Magno 4.0, **Danilo Taddei**.

“C'è da affrontare la problematica degli abusi edilizi, ma il nostro obiettivo è quello di sviluppare un brand territoriale a impatto zero e cubatura zero”.

“Questa idea di rigenerare le economie su vie così estese come il Tratturo Magno si sposa con l'obiettivo di ricostruzione territoriale, affiancata a quella urbana, dei territori ricadenti nei crateri sismici 2016-2017”, ha detto **Giovanni Legnini**, commissario straordinario del cratere del Centro Italia.